



## IL LIBRO

Works

Lorenzo Mattotti

Logos

pagine 408,

euro 45

## Sentimenti a colori scoppia la Mattotti-mania

STEFANIA PARMEGGIANI

**Lo stile.** Se *Oltremai*, il più recente dei libri di Lorenzo Mattotti, è un viaggio nel cuore di tenebre dell'artista, *Works* è una celebrazione di segno ben diverso: 408 pagine che raccolgono 309 illustrazioni di grande formato. Sono disegni a pastello, creati per illustrare copertine di libri, numeri del *New Yorker*, locandine di festival cinematografici... Sono ritratti, panorami, paesaggi, affondi nella fantasia, espressioni di sentimenti o traduzioni a colori di concetti. Sono l'ennesimo esempio della "Mattotti mania": le librerie sono invase da sue pubblicazioni, raccolte di nuove tavole o "cataloghi" del passato. Per non parlare del film su *Pinocchio* (regia di





## IL LIBRO

*Works*

Lorenzo Mattotti

Logos

pagine 408,

euro 45

Enzo D'Alò) e del famoso *The Raven* (con Lou Reed).

**La trama.** Una, nessuna, centomila storie sono contenute in *Works*. Basta sfogliarlo per entrare nel mondo del disegnatore e capire la strada che ha percorso dalla fine degli anni Settanta a oggi, dall'Italia a Parigi, dai primi fumetti alle copertine delle più importanti riviste. Non solo il *New Yorker*, ma anche *Le Monde*, *Das Magazin*, *Sddeutsche Zeitung*, *Nouvel Observateur*...

Le sue opere sradicate dallo spazio e dal contesto per cui erano state realizzate acquistano nuova vita e possono essere comprese nella loro autonomia: non un accessorio delle parole, ma un corpo indipendente. Tra l'altro permettono un esercizio non facile: approfondire e rintracciare le tante influenze che hanno nutrito negli anni il suo stile. Quando viene intervistato, l'autore cita Bacon, Hockney, il futurismo, De Chirico, Morandi... Ma l'impressione, sfogliando *Works*, è che l'elenco sia molto più lungo.

**Pregi e difetti.** I primi sono piuttosto facili da individuare e non appartengono solo all'arte di Mattotti ma anche alla confezione del libro che vuole celebrarlo: le dimensioni - 210 per 270 mm - rispettano e valorizzano le opere dell'artista. La copertina cartonata, la cura per i dettagli, i testi in inglese e in italiano aggiungono preziosità a un volume che si può ben considerare un "catalogo di opere d'arte". I difetti? Spazio al lettore a cui non piace l'opera di Mattotti: avrà senza dubbio uno sguardo più lucido.

